



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Ufficio Provinciale di Catania

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

REPERTORIO N° 360 DEL 23.12.2021

Oggetto: Estensione dell'affidamento del servizio di pulizia degli Uffici E.S.A. di Catania siti in via Beato Benardo 5 e della Biofabbrica I.U. di Ramacca, dal 22 ottobre 2021 al 31 marzo 2022 alla Coopservice Soc. coop. p.a. con sede legale in Reggio Emilia, via Rochdale 5, - Impegno di spesa al Cap. 737 di € 2.275,12 oltre IVA al 22% (€ 500,53) per complessivi € 2.775,65.
CIG DERIVATO: Z3B3436605

PROPOSTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che in ottemperanza a quanto previsto dal Codice degli appalti la Centrale Unica di Committenza ha provveduto ad esperire una Gara centralizzata per l'affidamento del servizio di pulizie relativamente agli Enti regionali di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000 ed ai Dipartimenti della Regione Sicilia;
- che la CUC, relativamente agli Enti e Dipartimenti di Catania e provincia, ha esperito la gara aggiudicando il servizio alla Ditta Euro&Promos FM S.p.A. con sede legale ad Udine, via Antonio Zanussi 11/13;
- che con determinazione n. 254 del 16/10/2019 del Direttore Generale dell'Ente si è proceduto all'affidamento alla suddetta Ditta Euro&Promos FM SpA dal 01 aprile 2019 al 31 dicembre 2020, del servizio di pulizia per la Provincia di Catania riguardante i locali degli Uffici E.S.A. di Catania siti in via Beato Bernardo n.5 e della Biofabbrica I.U. di Ramacca sita in Contrada Margherito;
- che con determinazione n. 277 del 28/12/2020 del Direttore Generale f.f. dell'Ente si è disposto di proseguire il servizio di pulizia dei locali degli Uffici E.S.A. di Catania siti in via Beato Bernardo n.5 e della Biofabbrica I.U. di Ramacca sita in Contrada Margherito fino alla scadenza naturale del contratto fissata al 21 ottobre 2021 come da convenzione CUC Sicilia, affidandolo alla Ditta aggiudicataria Euro&Promos F.M. S.p.A. con sede ad Udine, via Antonio Zanussi 11/13;
- che con D.D. n. 66 del 17/05/2021 del Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi" dell'Assessorato all'Economia della Regione Siciliana, si è preso atto della risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c. della convenzione sottoscritta dalla Euro&Promos FM S.p.A. con la C.U.C. Sicilia;
- che, ai sensi del D.D. 66 del 17/05/2021 del Dirigente della C.U.C. dell'Assessorato all'Economia della Regione Siciliana, con nota dell'Ufficio Provinciale di Catania si è comunicato alla Ditta Euro&Promos FMS.p.A. la risoluzione del contratto del servizio di pulizia dei locali degli uffici E.S.A. di Catania siti in via Beato Bernardo n. 5 e della Biofabbrica I.U. di Ramacca al 31/05/2021;

- che lo stesso D.D. 66 del 17/05/2021 ha disposto l'aggiudicazione della Procedura Aperta per l'affidamento del servizio di pulizia, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione per gli Enti, Amministrazioni e Dipartimenti della Regione Sicilia Lotto 2 – CIG 7094583B17 all'ATI composta da Coopservice Soc. coop. p.a. con sede legale in Reggio Emilia, via Rochdale 5, P. IVA e C.F.: 00310180351 (impresa mandataria capo-gruppo del raggruppamento temporaneo) e la mandante Coopservice FM Soc. Coop. a rl con sede legale in Palermo via G. Leopardi 23, P. IVA e C.F.: 05086550828;
- che con determina n. 229 del 31/08/2021 del Direttore Generale F.F. dell'Ente si è proceduto all'affidamento alla Coopservice Soc. Coop. p.a., con sede in Reggio Emilia, via Rochdale n. 5, dal 14 giugno 2021 al 21 ottobre 2021, del servizio di pulizia dei locali degli uffici E.S.A. di Catania siti in via Beato Bernardo n. 5 e della Biofabbrica I.U. di Ramacca;
- che, con nota prot. 3898 del 02/08/2021, il Dirigente Responsabile della C.U.C. dell'Assessorato all'Economia della Regione Sicilia ha comunicato all'E.S.A. che, pur essendo stata avviata la nuova procedura per l'affidamento dei servizi di pulizia, la sua definizione avrà luogo non prima dei primi mesi dell'anno 2022 ed invita altresì gli Uffici e gli Enti, di cui all'art. 1 della Legge 10/2000, ad autorizzare l'estensione dei contratti attuativi avvalendosi di quanto previsto all'art. 106 del D. Lgs 50/2016;
- che con nota prot. 8971 del 09/09/2021 dell'Area Affari Generali e Comuni Ufficio Provveditorato dell'E.S.A. rappresenta l'intenzione dell'Amministrazione di avvalersi di quanto previsto al comma 12 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 estendendo il contratto in essere fino alla concorrenza del quinto dell'importo di progetto;

CONSIDERATO:

- che è necessario proseguire a garantire il servizio di pulizia dei locali degli Uffici E.S.A. di Catania siti in via Beato Bernardo n. 5 Catania e della Biofabbrica I.U. di Ramacca sita in Contrada Margherito almeno fino ai primi mesi del 2022, secondo quanto contenuto dalla sopracitata nota prot. 3898 del 02/08/2021 del Dirigente Responsabile della C.U.C. dell'Assessorato all'Economia della Regione Siciliana;
- che trattasi di spesa urgente ed indifferibile la cui mancata esecuzione comporta danni certi e gravi in quanto causerebbe l'interruzione dell'attività istituzionale per la mancata sussistenza dei requisiti igienico sanitari sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Leg.vo 81/2008 e ss.mm.ii;
- che il contratto già in essere con la Coopsercie Soc. Coop. p.a. che prevede per l'espletamento del servizio degli uffici E.S.A. di Catania siti in via Beato Bernardo n. 5 e della Biofabbrica I.U. di Ramacca un importo mensile pari ad € 426,71- oltre € 93,88 per IVA al 22% per un totale complessivo di € 520,59 può essere prorogato fino al 31 marzo 2022 con le stesse condizioni già in atto secondo quanto riportato nella nota della C.U.C. Prot. 3898 del 02/08/2021;
- che per quanto sopra l'importo totale, relativo all'estensione del servizio nel periodo dal 22 ottobre 2021 al 31 marzo 2022, da impegnare è pari ad € 2.275,12 oltre € 500,53 per IVA al 22% per un totale complessivo di € 2.775,65 così suddiviso:

Anno	2021	€ 994,97	+ € 218,90 per IVA	Totale complessivo € 1.213,87
Anno	2022	€ 1.280,15	+ € 281,63 per IVA	Totale complessivo € 1.561,78
- che pertanto occorre procedere all'impegno pluriennale delle somme nonché alla stipula dell'estensione del contratto;

VISTO:

- Il CIG derivato n° Z3B3436605_ rilasciato per via telematica dall'AVPC;
- il contratto di affidamento del servizio dal 14 giugno 2021 al 21 ottobre 2021 già stipulato tra la ditta Coopservice Soc. coop. p.a con sede in Reggio Emilia, via Rochdale 5 ed il Direttore Generale F.F. dell'E.S.A.;
- la nota prot. n. 104230 del 09-11-2021 con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale Servizio 4° Infrastrutture, Irrigazione ed Enti Vigilati dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura,

dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, che autorizza, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n. 118/2011 punto 8.3 dell'art. 4/2 e successive modifiche ed integrazioni, la gestione provvisoria fino al 31-12-2021 :

PROPONE:

- di estendere, ai sensi dell'art. 106 della L.Lgs. n. 50/2016, comma 12 e ss.mm.ii., dal 22 ottobre 2021 al 31 marzo 2022 alla Coopservice Soc. coop. p.a con sede in Reggio Emilia, via Rochdale 5 il servizio di pulizia degli uffici E.S.A. di Catania e della Biofabbrica I.U. di Ramacca per un importo di € 2.275,12 oltre € 500.53 per IVA al 22% per complessivi € 2.775,65;
- di autorizzare il R.U.P. ad espletare tutte le procedure consequenziali per la stesura dell'atto di estensione del servizio a firma digitale del Direttore Generale F.F. dell'E.S.A come il contratto iniziale;
- di dare mandato al Servizio Economico – Finanziario di impegnare, per le finalità di cui sopra, sul Cap- 737 del bilancio pluriennale l'importo complessivo di € 2.775,65 IVA inclusa al 22%, di cui € 1.213,87 da imputare sull'esercizio 2021 ed € 1.561,78 da imputare sull'esercizio 2022.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Responsabile del Procedimento
(Rag. Apollonia Nicolosi)

Il Responsabile dell'Uff. Prov. Le di Catania
(Ing. Raffaella Novelli)

Il Dirigente
dell'Uff. Staff Coordinamento delle Sede Provinciali
(Dott.ssa Olga Rosa Floreno)

Estensione dell'affidamento dal 22 ottobre 2021 al 31 marzo 2021 alla Coopservice Soc. coop. p.a. con sede legale in Reggio Emilia, via Rochdale 5, del servizio di pulizia degli Uffici E.S.A. di Catania siti in via Beato Benardo 5 e della Biofabbrica I.U. di Ramacca. - Impegno di spesa al Cap. 737 di € 2.264,85 oltre IVA al 22% (€ 498,27) per complessivi € 2.763,12.

CIG DERIVATO: _____

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

NEGATIVO

UFFICIO DI STAFF COORDINAMENTO
DELLE SEDI PROVINCIALI

Il Dirigente
(Dott.ssa Olga Rosa Floreno)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO
IMPEGNO
SUBIMPEGNO

: DS 18668
: _____
: 212331
: _____

NEGATIVO

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il Dirigente
(Dott. Giuseppe Mascarella)

LIVELLO SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979;

VISTA la L.R. n. 22 del 28/023/1995;

VISTA la L.R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23/12/2005;

VISTO l'art. 17 della L. R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170 del 19/06/2012 e reso esecutivo con la nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la nota prot. 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con Deliberazione della Giunta di Governo regionale n.400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n. 170/C.S. del 19/06/2012;

VISTA la nota prot. n. 11536 del 27 marzo 2013 dell'Assessore Regionale alle Risorse Agricole e Alimentari;

VISTA la Deliberazione ESA n. 28 C.A. del 29/09/2020, resa esecutiva con nota prot. n. 99038 del 29 settembre 2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura del'Assessorato Regionale alle Risorse Agricole ed Alimentari, Dr. Dario Cartabellotta è stato nominato Direttore Generale F.F. dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA la nota prot. n. 610576 del 04/08/2021 con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale territoriale, Servizio 4 Infrastrutture per il Territorio dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea autorizza, ai sensi dell'art.43 punto 8.3 dell'alleg. 4/2 del D. Lgs n. 118/2011 e successive mm.e ii., la gestione provvisoria fino al 31 agosto 2021,

Vista la proposta del Responsabile del Procedimento;

Visto il parere di Regolarità Tecnica;

Visto il parere di Regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza;

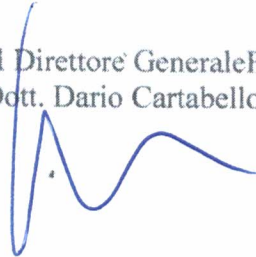
DETERMINA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di estendere, ai sensi dell'art. 106 della L.Lgs. n. 50/2016, comma 12 e ss.mm.ii., dal 22 ottobre 2021 al 31 marzo 2022 alla Coopservice Soc. coop. p.a con sede in Reggio Emilia, via Rochdale 5 il servizio di pulizia degli uffici E.S.A. di Catania e della Biofabbrica I.U. di Ramacca per un importo di € 2.275,12 oltre € 500,53 per IVA al 22% per complessivi **€ 2.775,65**;
- di autorizzare il R.U.P. ad espletare tutte le procedure consequenziali per la stesura dell'atto di estensione del servizio a firma digitale del Direttore Generale F.F. dell'E.S.A come il contratto iniziale;
- di dare mandato al Servizio Economico – Finanziario di impegnare, per le finalità di cui sopra, sul Cap- 737 del bilancio pluriennale l'importo complessivo di **€ 2.775,65** IVA inclusa al 22%, di cui **€ 1.213,87** da imputare sull'esercizio 2021 ed **€ 1.561,78** da imputare sull'esercizio 2022.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Direttore Generale F.F.
Dott. Dario Cartabellotta



PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SANIFICAZIONE PER GLI ENTI, AMMINISTRAZIONI E DIPARTIMENTI DELLA REGIONE SICILIANA PER ANNI TRE. - NUMERO GARA 6756289

LOTTO 2 CIG: 7094583B17

**CONTRATTO ATTUATIVO LOTTO 2
CIG Derivato Z2032B8367**

L'Ente Contraente **Uffici E.S.A.** via Beato Bernardo, con sede in Catania Codice Fiscale 80012000826 e P.IVA 02711070827, in persona del Direttore Generale F.F. Dott. Dario Cartabellotta (nel seguito per brevità anche "**Contraente**")

E

L'ATI composta da

Coopservice Soc. coop. p. a. con sede legale in Reggio Emilia, Via Rochdale 5, iscritta al Registro delle Imprese di Reggio Emilia n.00310180351, P. IVA 00310180351, in persona del Procuratore Speciale Catia Menozzi, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo,

e la mandante **Coopservice FM Soc. Coop. a. r.l.** con sede legale in Palermo Via G Leopardi 23, iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n.05086550828 e P.IVA 05086550828 (nel seguito per brevità congiuntamente anche "**Fornitore**")

PREMESSO

- che con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 58 del 22 luglio 2015, la CUC Regione Sicilia è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9 d.l. 24 aprile 2014 n. 66 (convertito in l. 23 giugno 2014 n. 89);
- che la CUC Regione Sicilia, in esecuzione dei compiti assegnati ad essa dalla L.R. n. 9/15, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere all'individuazione dei fornitori per la prestazione di servizi di pulizia per gli Enti, Amministrazioni e Dipartimenti della Regione Siciliana per il fabbisogno di anni 3, attraverso una procedura aperta svolta in ambito comunitario suddivisa in n. 3 Lotti territoriali ed indetta con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia Parte II e III n. 23 del 9/06/2017 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2017/S 105 - 210058 del 2/06/2018 sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti, sul portale dell'Assessorato dell'Economia, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione regionale;
- che i singoli contratti di fornitura del servizio di pulizia vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Amministrazioni Contraenti ed il Fornitore e negli stessi saranno indicati l'esatto importo dei servizi richiesti ed il luogo di esecuzione;
- che il Fornitore manifesta la volontà di impegnarsi ad effettuare i servizi oggetto della Convenzione, alle condizioni, modalità e termini stabiliti negli atti di gara, in particolare al prezzo offerto all'atto di partecipazione alla gara;
- che il Fornitore, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e nei documenti di gara e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;

Ciò premesso, tra le Parti come in epigrafe rappresentate si conviene quanto segue

ART. 1 OGGETTO ED ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Oggetto della presente Contratto è la prestazione da parte del Fornitore dei servizi di pulizia a favore dell'Ente, delle superfici dettagliatamente suddivise nell'Allegato 1) del presente contratto che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

Le prestazioni oggetto del servizio verranno remunerate con corrispettivo a canone secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico, oltre che nel presente atto e i predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità e alle condizioni stabilite nel capitolato Tecnico e se migliorative da rilevarsi dall'offerta tecnica di cui alla gara in oggetto.

ART. 2 DURATA

Il presente Contratto ha durata dal 14/06/2021 al 21/10/2021. Il Fornitore si impegna comunque a continuare a prestare il servizio fino a quando l'Ente non avrà provveduto a indire nuova gara e reperire un nuovo Fornitore del servizio.

ART. 3 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'esecuzione del servizio per motivi di urgenza è avvenuta ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 in data 14/06/2021. Per l'esecuzione dei servizi, il Fornitore si obbliga, a propria cura, spese e rischio a svolgere le attività stabilite nel Capitolato Tecnico, nel termine stabilito nell'offerta del Fornitore e comunque tutto alle modalità e termini ivi prescritti.

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto attuativo dovrà svolgere le seguenti:

- fornire, l'elenco del personale impiegato nel servizio indicandone la tipologia del contratto di lavoro e il relativo inquadramento (tipo CCNL e categoria di inquadramento), così come il nome, qualifica e recapito del Referente del Fornitore al quale vengono delegate le funzioni di gestione e coordinamento delle attività;
- effettuare un sopralluogo di tutte le strutture;
- fornire la documentazione richiesta dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ente;
- comunicare, all'Ente contraente ogni informazione necessaria allo svolgimento del servizio, come richiesto in capitolato;
- rendersi disponibile a partecipare ad incontri di informazione sull'organizzazione del servizio e sulle procedure utilizzate.

ART. 4 OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE

Il Fornitore si impegna a prestare i servizi nel rispetto dei livelli di servizio stabiliti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a prestare detti servizi nei luoghi indicati dall'Amministrazione contraente, nel rispetto di quanto previsto nella Convenzione, nel Capitolato Tecnico e nella Offerta Tecnica; l'esatta ubicazione delle strutture presso le quali dovranno essere eseguiti i servizi è indicata nell'Allegato 1 del presente contratto. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate in tempo utile dall'amministrazione Contraente al Fornitore in forma scritta.

Resta inteso che i servizi dovranno essere prestati, comunque, senza soluzione di continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici delle Amministrazioni Contraenti.

Relativamente al servizio di derattizzazione, il Fornitore trasmetterà la "scheda di avvenuto intervento" come indicato nel Capitolato Sezione IV-punto 4.

ART. 5 RENDICONTAZIONE

Il Fornitore si impegna a fornire alla CUC Regione Sicilia alcuni dati a fini reportistici con riguardo agli ordini ricevuti ed alla loro fatturazione, per una rendicontazione e monitoraggio dei servizi prestati.

ART. 6 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Fornitore si obbliga a prestare i servizi oggetto del presente contratto attuativo, secondo i livelli stabiliti nel Capitolato Tecnico. In particolare, il Fornitore si impegna al rispetto dei parametri di qualità richiesti e/o offerti, se migliorativi, pena l'applicazione delle penali di cui al Capitolato tecnico.

ART. 7 CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

I corrispettivi dovuti al Fornitore dall'Ente e singole Amministrazioni Contraenti per la prestazione dei servizi oggetto del presente contratto attuativo sono indicati nell'Allegato 1).

I corrispettivi dovuti al Fornitore saranno corrisposti mediante Bonifico Bancario a 30 gg. dffm.

Si darà seguito all'adeguamento del corrispettivo del contratto ai sensi di quanto disposto dall'art.115 del D. lgs 163/2006 ss. mm. ii. come da indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

ART. 8 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente contraente ed il Fornitore assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 136/2010 e successive modifiche. Le parti si impegnano a dare comunicazione alla Stazione Appaltante CUC della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 9 COSTI DELLA SICUREZZA

L'Ente ai sensi dell'art.26 del D. Lgs 81/08, provvede, prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura a redigere il "Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze", riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, indicando in tale sede i costi relativi agli oneri di sicurezza. Il Fornitore dovrà sottoscrivere il documento e lo stesso diventerà parte integrante e sostanziale del presente contratto attuativo.

ART. 10 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Servizio, Dott. Conti Massimiliano, nominato dal Fornitore per l'esecuzione del presente contratto, secondo il modello di Convenzione con la Centrale Unica di Committenza (nel breve CUC). Per l'Ente il referente responsabile è il R.U.P. Rag. Apollonia Nicolosi.

ART. 11 SPESE DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.5 comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986 n.131. L'assolvimento dell'imposta di bollo è equamente divisa a carico dell'Ente e del Fornitore.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per le finalità di esecuzione del presente contratto Ente e Fornitore promuovono lo scambio di informazioni e dati personali avvalendosi delle rispettive strutture del rispetto della normativa vigente. In particolare, le parti predisporranno tutti gli adempimenti tecnici e organizzativi atti a garantire la sicurezza, riservatezza e correttezza del trattamento dei dati personali degli utenti necessari alla gestione dei servizi in oggetto ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali".

Il Fornitore

Firmato digitalmente da: MENOZZI CATIA
Data: 08/09/2021 11:54:47

Ente Contraente

DARIO
CARTABELLOTTA
Firmato digitalmente da DARIO
CARTABELLOTTA
Data: 2021.10.20 16:01:30 +02'00'

Allegato 1)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA REGIONE SICILIA
 LOTTO 2



E.S.A CATANIA

Ente Aderente

ENTI AMMINISTRAZIONI	Provincia	Evidenze di adesione	CONSEGNATARI /Referenti	recapiti	0,055 € MQ UFFICI	0,021 € MQ AREE COMUNI	0,066 € MQ WC	0,017 € MQ ARCHIVI E MAGAZZINI	0,017 € MQ SUP. SCOPERTE PIAZZALI E SCIVOLI	0,017 € MQ AREE RAMPE CARRABILI AUTORIMESE	0,021 € MQ AREE LOCALI TECNICI
UFFICI ESA VIA BEATO BERNARDO	CT	nota 571 del 21/06/2021	Ing. Raffaella Novelli Rag. Apollonia Nicolosi	Tel. 095/7152679 - 7151903 FAX 095/2583421 E-mail: sedeprovincialecatania@entecvilluppoapricolo.it	121,00	23,00	15,00				
				GIORNATE MESE DI LAVORO	12,99	12,99	12,99	1,83	4,00	4,00	7,83
				ORARIO DI INTERVENTO (DALLE ORE XXXX ALLE ORE YYYY)	C.F. 80020830826 P. IVA 00760140822	6,27 €	12,86 €	- €	- €	- €	- €
					86,45 €						
											105,58 €

ENTI / AMMINISTRAZIONI	Provincia	Evidenze di adesione	CONSEGNA ARI /Referenti	recapiti	0,055 €	0,021 €	0,066 €	0,017 €	0,017 €	0,017 €	0,017 €	0,021 €
					MQ UFFICI	MQ AREE COMUNI	MQ WC	MQ ARCHIVI E MAGAZZINI	MQ SUP. SCOPERTE PIAZZALI E SCIVOLI	MQ AREE RAMPE CARRABILI AUTORIMESSE	MQ AREE LOCALI TECNICI	
Biofabbrica L.L. s.r.l. in C./da Margherito -Ramatca	CT	nota 571 del 21/06/2021	Ing. Raffaella Novelli Rag. Apollonia Nicolosi	Tel. 095/7152679 - 7151903 FAX 095/2503421 E-mail: sede@provincialecatania@entesvil appos@ricolo.it	350,00	35,00	62,00					
				GIORNATE MESE DI LAVORO	12,99	12,99	12,99	1,83	4,00	4,00	7,83	
				ORARIO DI INTERVENTO (DALLE ORE XXXX ALLE ORE YYYY)	250,06 €	9,55 €	53,16 €	€	€	€	€	312,76 €
												Canone mese

Totale canone periodo 14/06/2021-21/10/2021: € 1.645,48

Il Fornitore

Firmato digitalmente da: **MENOZZI CATIA**
Data: 08/09/2021 11:55:23

Ente Contraente

Firmato digitalmente
da **DARIO**
CARTABELL
OTTA
Data: 2021.11.16
12:39:51 +01'00'

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Ufficio speciale "Centrale Unica di Committenza per
l'Acquisizione di Beni e Servizi"

centraleunicadicommitenza@regione.sicilia.it

E.S.A. - CATANIA Sede Provinciale	PROT. <i>810</i>	CL.
	10 SET. 2021	FILE
	UFF. <i>Reg.</i>	<i>[Signature]</i>

Prot. 000000

02 AGO
Palermo,

Oggetto: azione di rivalsa nei confronti di Euro & Promos e previsione estensione contrattuale -
procedura centralizzata per l'affidamento dei servizi di pulizia e servizi accessori d'interesse per la
Regione Siciliana

Spett.li
Uffici Regione Siciliana
Enti/società ex art.1 della L.n.10/2000

a mezzo pec

Con riferimento ai D.D. n.66 del 17.5.2021 e n.79 del 22.6.2021, con i quali, prendendo atto della sentenza n.1296/2021 della sezione I, T.A.R. Palermo, è stata disposta l'esclusione dalla procedura centralizzata di interesse per la Regione Siciliana della società Euro & Promos, in r.t.i. con Miorelli Service, e contestualmente preso atto della risoluzione delle convenzioni con le predette sottoscritte relativamente ai lotti n.2 e n.3, si evidenzia quanto segue.

L'art.15 del capitolato tecnico di gara, rubricato "risoluzione del contratto", che si rallegra alla presente, stabilisce che "la risoluzione dà diritto all'Ente/Amministrazione contraente di rivalersi su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione definitiva prestata. A seguito della risoluzione del contratto, l'Ente/Amministrazione contraente ha facoltà di affidare l'appalto a terzi per il tramite della Centrale Unica di Committenza, in danno del Soggetto aggiudicatario pre il tempo necessario allo svolgimento della nuova procedura di gara, etc..".

Nella considerazione che i contratti con le società subentranti (RTI Coopservice e Coopservice FM /Rekeep) sono stati sottoscritti alle condizioni economiche più onerose per l'Amministrazione regionale, illo tempore formulate, codesti Uffici dovranno tempestivamente agire in danno nei confronti della società prima aggiudicataria per la differenza di spesa, di cui si sono fatti carico a seguito della sottoscrizione dei nuovi contratti, rivalendosi, eventualmente, sulle cauzioni definitive da quella prestate. Ciò, al fine di scongiurare contestazioni sia da parte del giudice contabile sia da parte dell'ANAC.

A tal proposito, si chiarisce che sul portale simog sono stati inseriti i nuovi aggiudicatari, di tal chè sarà possibile estrapolare correttamente i relativi cig derivati.

Si aggiunge, ad ogni buon fine, che gli atti della nuova procedura per l'affidamento dei servizi di pari oggetto, avviata di recente, sono in corso di rettifica, in ragione di alcuni refusi nel lotto n.7 proposto e della recente (in data 8 giugno 2021, con successiva ratifica del 9 luglio u.s.) sottoscrizione del CCNL Pulizie, Servizi e Multiservizi, che, però, non risulta ancora pubblicato nel sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Al fine di adeguare la base d'asta di gara alle nuove tariffe orarie nonché, al contempo, di scongiurare eventuali contenziosi, si ritiene verosimile, anche alla luce dell'interesse mostrato da più operatori economici, che la definizione della nuova procedura avrà luogo non prima dei primi mesi dell'anno 2022, di tal chè codesti Uffici vorranno, ai sensi dell'art.106 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., autorizzare, autonomamente, l'estensione dei propri contratti almeno sino alla fine del corrente anno,

avendo cura di inserire la clausola di risoluzione del contratto nell'ipotesi di sopravvenienza della
positiva definizione della procedura riavviata da questo Ufficio.

Si resta a disposizione per qualsivoglia chiarimento alle email
centraleunicadicommitenza@regione.sicilia.it e marina.sciarrino@regione.sicilia.it.



Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale
Centrale Unica di Committenza
Antonio Lo Presti

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Economia

Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza
per l'Acquisizione di Beni e Servizi"

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la L. n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.n.190 del 6 novembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la l.r. n.7 del 21 maggio 2019;

VISTA la l.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97 / 2016 ed in particolare l'art. 17;

VISTA la l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale" ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTA la l.r. n.3 del 17.3.2016, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale" ed in particolare l'art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, "si fa fronte a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro", iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 - Programma 3';

PRESO ATTO che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "Nuovo Codice Appalti", in attuazione delle direttive 2014 / 23 / UE, 2014 / 24 / UE, 2014 / 25 / UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto *“Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 ‘attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture’ - Circolare recante disposizioni applicative”*;

VISTO l'art.24 della L.r. del 17 maggio 2016 n. 8, recante *“modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, a norma del quale “a decorrere dall’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge”*;

VISTE le modifiche apportate al Codice dei Contratti dal D.lgs. n. 56 del 19.4.2017, recante *“disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n.50/2016”*, dal D.L. n.32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. “Sblocca cantieri”) e dal D.L. n. 124/2019 (cd. “Decreto fiscale”), convertito con Legge n. 157/2019;

VISTA la circolare prot.n.113312 del 26.5.2017 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità recante le prime indicazioni applicative sulle disposizioni integrative e correttive al D. Lgs.n.50 del 18 aprile 2016 secondo quanto disposto con il D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 concernente *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023”*;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 21 aprile 2021, n. 168, con cui si approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021-2023 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 13/12/2019 con la quale è stato istituito, ai sensi dell'art.4, comma 7, della legge regionale 10/2000 e s.m.i., presso l'Assessorato regionale dell'Economia, l'Ufficio speciale per la centralizzazione degli acquisti (forniture di beni e servizi);

VISTA la nota prot. n. 5369 del 1.09.2020, a firma dell'Assessore regionale dell'Economia, con la quale l'Avv. Antonio Lo Presti è stato designato Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi;

VISTO il D.A.S. n.884 del 29.5.2017, con il quale è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia, disinfezione e sanificazione per gli Enti, Amministrazioni e Dipartimenti della Regione Siciliana, per anni tre, mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 e dell'art.95, co.3, lett.a) del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di euro 18.722.400,00, di cui euro 56.167,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, in tre (3) lotti territoriali (numero gara ANAC : 6756289), come segue:

-LOTTO 1 - SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SANIFICAZIONE PER GLI ENTI, AMMINISTRAZIONI E DIPARTIMENTI DELLA REGIONE SICILIANA - PROVINCIA DI PALERMO - CIG: 7094569F88, € 9.188.400,00 di cui oneri per la sicurezza pari ad € 27.565,20;

-LOTTO 2 SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SANIFICAZIONE PER GLI ENTI, AMMINISTRAZIONI E DIPARTIMENTI DELLA REGIONE SICILIANA - PROVINCIA DI CATANIA-MESSINA-RAGUSA-SIRACUSA - CIG: 7094583B17, € 5.170.800,00 di cui oneri per la sicurezza pari ad € 15.512,40;

-LOTTO 3 SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SANIFICAZIONE PER GLI ENTI, AMMINISTRAZIONI E DIPARTIMENTI DELLA REGIONE SICILIANA - PROVINCIA DI AGRIGENTO-CALTANISSETTA-ENNA-TRAPANI- CIG: 7094595500, € 4.363.200,00, di cui oneri per la sicurezza pari ad € 13.089,60;

RILEVATO che

- la stessa procedura è stata, poi, aggiudicata con D.A.S. n. 1456 del 19.7.2018;
- la Commissione giudicatrice ha proceduto per ogni lotto alla formulazione delle graduatorie come di seguito riportate:

- Lotto n.1: ditta Dussmann, aggiudicataria;
- Lotto n.2: ditta Euro & Promos- Miorelli Service s.p.a. aggiudicataria; ditta PFE s.p.a. 2^a classificata; Costituendo Coopservice s.Coop.p.a e Coopservice FM 3^a classificata;
- Lotto n.3: ditta Euro & Promos, aggiudicataria, Manutencoop Facility Management 2^a classificata; PFE; 3^a classificata;

RILEVATO che le ditte, all'atto della partecipazione, hanno sottoscritto il Patto di integrità;

CONSIDERATO che:

- la C.U.C., ora Ufficio Speciale, ha bandito la procedura di pari oggetto di interesse degli Enti del S.S.R., giusta D.A.S. n.2117 del 30.10.2017, nel rispetto delle previsioni di cui al D.P.C.M. 24.12.2015, per un importo complessivo di euro 227.686.423, 23, in dieci (10) lotti territoriali;
- la stessa procedura è stata, poi, aggiudicata con D.A.S. n.2393 del 9.10.2019 e con D.A.S. n.2408 dell'11.10.2019 dalla Centrale Unica di Committenza per un importo complessivo pari ad Euro € 205.021.281,21 alle ditte PFE, Ferco s.r.l., Euro& Promos;
- avverso le risultanze della gara in oggetto sono stati proposti i ricorsi al T.A.R. Palermo dalle ditte Dussmann (n.r. 2476/2019, n.2477/2019, 2478/2019, 2480/2019, 2481/2019, 2482/2019) e dalla ditta Rekeep, prima Manutencoop Facility Management (n.r. 2709/2019, 2710/2019, 2711/2019, 2712/2019, 2715/2019, 2732/2019), cui sono seguiti i ricorsi incidentali delle ditte Euro & Promos e Ferco;
- a seguito della diffusione, a mezzo stampa, dei fatti per i quali è stato avviato il procedimento n. R.G. 16541/2017, R.G.G.I.P. n.11630/2017, adottato dal Giudice per le Indagini Preliminari, nei confronti di più soggetti, tra i quali il dirigente responsabile *pro tempore* della Centrale Unica di Committenza ed altri soggetti operanti per conto di alcune ditte partecipanti a due procedure centralizzate, con più note questo Ufficio ha inoltrato apposito quesito all'Avvocatura distrettuale dello Stato in ordine all'opportunità di adottare, ai sensi della l. n.241/90 e ss.mm.ii., provvedimenti in autotutela con riferimento anche alla procedura di gara *de qua*;
- acquisiti i riscontri da parte dell'Avvocatura distrettuale dello Stato, l'Ufficio Speciale - C.U.C. ha, pertanto, atteso la definizione dei contenziosi promossi dalle sopramenzionate ricorrenti;
- i predetti contenziosi sono stati definiti con le sentenze della sezione I, T.A.R. Palermo, n.1296 (quelli introdotti dalla Dussmann) e n.1297 del 20.4.2021 (quelli introdotti dalla Rekeep);

RILEVATO che:

- nella sentenza del T.A.R. Palermo, sez. I, n.1296 del 20.4.2021 viene richiamata autorevole giurisprudenza in ordine agli effetti discendenti dalla violazione del Patto di Integrità;
- nella predetta pronuncia risultava che ditte risultate aggiudicatrici di tutti i lotti di gara avevano violato il predetto Patto di Integrità;
- in particolare appare utile richiamare la parte della predetta pronuncia, in cui viene specificato che *in ordine alla natura e agli effetti del patto d'integrità giova richiamare la condivisa sentenza della V' sezione del Consiglio di Stato n. 722 del 5 febbraio 2018, nella quale si è affermato che essi costituiscono condizioni generali di contratto predisposte dalla stazione appaltante e accettate dall'impresa concorrente finalizzate ad ampliare gli impegni cui si obbliga il concorrente da un duplice punto di vista: - temporale: gli impegni assunti dalle imprese rilevano sin dalla fase precedente alla stipula del contratto di appalto; - contenutistici: si richiede all'impresa di impegnarsi, non alla corretta esecuzione del contratto di appalto, ma ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi a qualsiasi tentativo di corruzione o condizionamento dell'aggiudicazione del contratto. In tale sentenza si è, altresì, precisato che il "Patto di integrità" fa sorgere obbligazioni strettamente connesse alla specifica procedura cui l'operatore economico partecipa e per la quale sottoscrive il patto, e non si riferisce, pertanto, a comportamenti tenuti dall'impresa in occasione di precedenti appalti. Fatta tale precisazione si è chiarito che ove fosse imposto con il "Patto di integrità" un impegno di correttezza riferito anche ad appalti precedentemente eseguiti, si verificerebbe un'indebita sovrapposizione con le cause di esclusione relative alla progressiva condotta dell'impresa tassativamente indicate nel (previgente) art. 38, comma 1, lett. f) d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163. L'affermazione di cui alla succitata sentenza secondo cui le condotte tenute in occasione di precedenti appalti non rilevano ai fini dell'applicazione del succitato art. 1, comma 17, della l. n. 190 del 2011 consente al collegio di affermare che quelle*

riferite alla gara per la quale il patto è stato stipulato hanno, al contrario, quale effetto diretto l'esclusione dalla gara. Si ha, infatti, in tali casi, l'introduzione pattizia di un auto vincolo nel senso che le imprese partecipanti assumono un impegno rafforzato di correttezza la cui violazione comporta l'esclusione. Ne deriva che la stazione appaltante ha margini di discrezionalità nella valutazione delle condotte, ma non anche nell'adozione dei conseguenti provvedimenti espulsivi, in quanto a fronte dell'accertata violazione l'esclusione deve, comunque, essere disposta. Nello stesso senso del Consiglio di Stato si è, peraltro, pronunciato questo TAR affermando che i protocolli di legalità sono utili strumenti pattizi per contrastare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nelle attività economiche. Hanno natura di impegni assunti volontariamente tra i soggetti coinvolti nella gestione dell'opera pubblica tramite i quali sono rafforzati i vincoli previsti dalle norme della legislazione antimafia. In conclusione, mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione, l'impresa concorrente accetta regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazioni di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (TAR Palermo, sez. II, 25/02/2014, n.568). Si è pronunciato di recente in maniera non difforme anche il TAR Toscana che, nella sentenza n. 180 del 2020, ha affermato che la sottoscrizione dei patti di integrità amplia gli impegni gravanti sui concorrenti che, per l'effetto, sono obbligati a tenere comportamenti leali, corretti e trasparenti la cui omissione costituisce motivo di inaffidabilità rilevante anche nella fase pubblicitaria che precede la stipula del contratto e può determinare l'estromissione dalla gara come espressamente sancito dall'art 1, comma 17, l. 6 novembre 2011 n. 190. Concludendo sul punto, nel richiamare le decisioni del TAR Lombardia n. 1802/14 e n. 974/15 citate anche dalla ricorrente vertenti su questioni similari a quella odierna, a confutazione di quanto asserito dalle controinteressate, questo Tribunale ritiene che nella specie non si ponga una questione di sostituzione del giudice amministrativo alla P.A. nella valutazione delle condotte a valenza espulsiva, ma di accertamento della ricorrenza di condotte in contrasto con il patto d'integrità a cui consegue, senza ulteriori margini di apprezzamento, l'esclusione dalla gara. Nella specie, dalla lettura delle parti surriportate degli atti depositati in giudizio relativi all'indagine penale emerge un'evidente e innegabile violazione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del patto d'integrità a cui consegue l'esclusione senza che possa riconoscersi alcun margine di discrezionalità in capo alla Stazione appaltante"...omissis... "Concludendo sul punto, il valore probante ed il tenore delle confessioni e delle richieste di patteggiamento presenti nel giudizio penale rendono con chiarezza la gravità delle violazioni commesse "da ed in favore" delle odierne controinteressate, senza alcun margine di opinabilità, quantomeno circa l'avvenuta turbativa della gara di cui oggi si decidono gli esiti amministrativi"...omissis...
"...essendo provata la corruzione o comunque la collusione rispetto alle offerte delle odierne controinteressate le quali direttamente, o anche solo indirettamente, per quanto emerge dalle risultanze penali, hanno partecipato alla turbativa della gara. Anche questa causa di esclusione è di applicazione automatica non essendo necessaria alcuna valutazione discrezionale in capo alla S.A., con la conseguenza che, in caso di rilevata situazione di corruzione e collusione, il Giudice Amministrativo ha l'onere di accertare direttamente la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'esclusione";

- nella citata pronuncia viene, inoltre, specificato che:

- "si rimanda a quanto già stabilito da questo Collegio nei propri precedenti, sentenze nn. 391/21 e 2112/2020, nei quali vengono valorizzati anche i soli atti d'indagine ai fini di confermare l'estromissione dalla gara dei concorrenti coinvolti in vicende di corruzione. Concludendo sul punto, il valore probante ed il tenore delle confessioni e delle richieste di patteggiamento presenti nel giudizio penale rendono con chiarezza la gravità delle violazioni commesse "da ed in favore" delle odierne controinteressate, senza alcun margine di opinabilità, quantomeno circa l'avvenuta turbativa della gara di cui oggi si decidono gli esiti amministrativi";

- "la società - Omissis- risulta indagata per gli illeciti amministrativi ex D.I.Gs.n.231/2001 per i fatti di reato in questione ... Pertanto, anche in capo alla 'Omissis' sono ascrivibili gravi illeciti professionali, su cui incombeva il relativo obbligo dichiarativi";

- nella citata pronuncia, considerata la rinuncia ad alcuni motivi di ricorso, viene disposto l'"annullamento degli atti gravati, ed in particolar modo delle aggiudicazioni disposte in favore delle tre controinteressate -OMISSIS-, -OMISSIS- e -OMISSIS- & -OMISSIS-, con il Decreto D.A.S. n. 2393 del 09/10/2019, con cui la C.U.C. Regione Siciliana ha aggiudicato i lotti 3, 5, 6, 7, 8 e 10 della procedura per l'affidamento dei servizi di pulizia, servizi integrati e servizi accessori in ambito sanitario per gli Enti del Servizio Sanitario";

RILEVATO che:

- quanti ai ricorsi proposti dall'altra ricorrente, si legge, nella sentenza del T.A.R. Palermo, sez. I, n.1297 del 20.4.2021, che gli stessi sono improcedibili per sopravvenuta carenza di interesse, stante che "l'eventuale annullamento dell'aggiudicazione non arreherebbe alcuna utilità alla società ricorrente, che non

sarebbe ammessa alla stipulazione del contratto o alla eventuale riedizione della gara, proprio in ragione degli effetti preventivi diretti dell'interdittiva ANAC. Appare utile evidenziare come analoghe decisioni siano state adottate anche da altri Tribunali amministrativi su contenziosi instaurati dalla stessa ricorrente e vertenti sempre su gare dalle quali è risultata poi la -OMISSIS- estromessa per le ragioni sopra indicate (si vedano, in particolare, le sentenze n. 218 del 24 febbraio 2021 del T.A.R. Piemonte e n. 70 del 16 dicembre 2020 del T.A.R. Liguria);

- in subordine non rileva che la decisione del Consiglio dell'A.N.A.C. n. 1106 del 25 ottobre 2017/interdittiva, la cui efficacia è stata sospesa il successivo 16 novembre 2017 e poi ripresa a far data dal 25 dicembre 2020 con effetti sino al 17 giugno 2021;

ATTESO che occorre, altresì, richiamare altra giurisprudenza a parer della quale:

- "quanto ai fatti oggetto di un procedimento penale, deve riconoscersi alla stazione appaltante la facoltà di escludere un concorrente per ritenuti "gravi illeciti professionali", a prescindere dalla definitività degli accertamenti compiuti in sede penale" (ex plurimis T.A.R. Lombardia sez. I - Milano, 10/08/2020, n. 1538);

- "le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 - che indicano i motivi di esclusione" (cfr. di recente T.A.R. Lazio, sez. II, 30 aprile 2020, n. 4529);

- "non è necessaria la previa comunicazione di avvio del procedimento volto all'adozione del provvedimento di esclusione da una pubblica gara, adottato in applicazione dell'art. 80, comma 1, lett. c ed f bis, d.lg. n. 50/16".. in quanto l'esclusione dalla gara non costituisce atto di autotutela, ma atto vincolato; ... "a sostegno di tale conclusione milita anche il consolidato indirizzo giurisprudenziale secondo cui l'esclusione da una gara, disposta in esito al riscontro negativo circa il possesso di un requisito di partecipazione, non postula la previa comunicazione di avvio del procedimento, attenendo ad un segmento necessario di un procedimento della cui pendenza l'interessato è già necessariamente a conoscenza" (T.A.R. Campania sez. I - Napoli, 15/01/2019, n. 215);

VISTO il D.D.n.62 del 10.5.2021, con il quale si è preso atto:

- delle determinazioni di cui alla sentenza n.1296 del 20.4.2021, Sez.I, T.A.R. di Palermo, si escludendo dalla graduatoria della procedura di interesse per gli Enti del S.S.R. le ditte PFE, Euro & Promos e Fercos;

- che la ditta Rekeep (ex Manutencoop) non potesse essere esclusa, atteso che con ordinanza cautelare del C.d.S. n.2163 del 23.4.2021, nell'ambito del giudizio di appello n.R.3139/2021, era stata disposta la sospensione dell'efficacia dell'interdittiva ANAC, con rinvio all'udienza del 25.11.2021;

VISTA la nota prot.n.1925 del 28.4.2021, con la quale è stata comunicata alla ditta Euro & Promos la risoluzione delle convenzioni di cui ai lotti n.2 e 3 della procedura *de qua*, assegnando, comunque, il termine di dieci giorni per la formulazione di controdeduzioni;

VISTA la nota prot.735 del 7.5.2021, introitata con prot.n.2108 del 7.5.2021, con la quale la ditta Euro & Promos ha riscontrato la predetta nota prot.n.1925/2021;

CONSIDERATO che, sulla scorta di quanto in D.D.n.62 del 10.5.2021, occorre:

- prendere atto della rilevanza della violazione del Patto di Integrità da parte delle ditte PFE, Fercos ed Euro & Promos ai fini dell'esclusione dalle graduatorie della gara di pari oggetto di interesse per la Regione Siciliana, per tutti i lotti di gara;

- dare atto che nella pronuncia n.1296/2021 del T.A.R. Palermo viene evidenziato che "questa causa di esclusione è di applicazione automatica non essendo necessaria alcuna valutazione discrezionale in capo alla S.A., con la conseguenza che, in caso di rilevata situazione di corruzione e collusione, il Giudice Amministrativo ha l'onere di accertare direttamente la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'esclusione.";

- con nota prot.n.1853 del 26.4.2021 l'Ufficio Speciale ha assegnando alla ditta PFE il termine di dieci giorni per la formulazione di controdeduzioni, pur condividendo l'assunto secondo il quale - come affermato dal G.A. - "questa causa di esclusione è di applicazione automatica non essendo necessaria alcuna valutazione discrezionale in capo alla S.A."; controdeduzioni che ha acquisito anche ai fini dell'adozione delle determinazioni sottese al presente provvedimento;

- dare atto che, con nota prot.n.1925 del 28.4.2021, è stata comunicata alla ditta Euro & Promos la risoluzione delle convenzioni di cui ai lotti n.2 e 3 della procedura *de qua*, ai sensi dell'art.1456 c.c., assegnando, comunque, il termine di dieci giorni per la formulazione di controdeduzioni, attesa la violazione del Patto di integrità;

- dare atto, pertanto, nel rispetto degli artt.1 e ss. del Patto di integrità, ai sensi dell'art. 1, co.17, della L.n.190/2012 e ss.mm.ii., che le convenzioni sottoscritte tra la C.U.C. e la ditta Euro & Promos relativamente ai lotti n.2 e 3 sono risolte, con conseguente effetto caducatorio per i connessi contratti attuativi;

- dare atto che, stante i sopravvenuti motivi di pubblico interesse, occorre revocare, ai sensi dell'art.21 *quinquies* della L.n.241/90 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione da tutti i lotti della presente procedura di gara precedentemente disposta, secondo le graduatorie di merito, in favore delle ditte PFE ed Euro & Promos (la ditta Ferco, invece, non ha partecipato);

- dare atto che dalla lettura della pronuncia anzidetta nonché dalla disamina degli atti relativi al procedimento penale n.R. 16541/2017 vengono in evidenza le ammissioni di più soggetti, a diverso titolo, che avrebbero indotto due componenti la Commissione giudicatrice all'attribuzione dei punteggi utili per la graduatoria finale, di tal chè non risultano, a posteriori, di interesse le eventuali misure di *self cleaning* adottate o l'estraneità dei soggetti interni alle società rispetto alle fattispecie criminose;

- i fatti oggetto di accertamento e definizione da parte del Tribunale di Palermo costituiscono certamente gravi illeciti, rilevanti ai sensi dell'art.80, co.5, del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida Anac n.6/20216;

- che l'esclusione dalla procedura di gara trova la sua giustificazione, pertanto, non solo nella violazione del Patto di integrità, ma anche nella violazione delle disposizioni di cui al capitolato tecnico e dell'art.80, co.1, 5, 6, del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., potendosi riconoscere, quanto ai fatti oggetto di un procedimento penale, *"alla stazione appaltante la facoltà di escludere un concorrente per ritenuti "gravi illeciti professionali", a prescindere dalla definitività degli accertamenti compiuti in sede penale"* (ex plurimis T.A.R. Lombardia sez. I - Milano, 10/08/2020, n. 1538). Infatti, *"le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5, che indicano i motivi di esclusione"* (cfr. di recente T.A.R. Lazio, sez. II, 30 aprile 2020, n. 4529);

- disporre, per l'effetto, l'aggiudicazione dei lotti n.2 e 3 in favore delle ditte che seguono in graduatoria;

- prendere atto delle determinazioni di cui all'ordinanza del cautelare del C.d.S. n.2163 del 23.4.2021, con la quale viene sospesa l'efficacia dell'interdittiva ANAC della società Rekeep (prima Manutencoop), fermo restando che, ove intervenisse, la pronuncia del C.d.S. nell'ambito del procedimento n.R. 3139/2021, in riforma alla disposta sospensione dell'efficacia dell'interdittiva, si procederà, in autotutela, ai sensi della L.n.241/90 e ss.mm.ii. (l'udienza risulta fissata al 25.11.2021);

- disporre l'aggiudicazione del lotto n.2 in favore del costituendo RTT CoopService s.coop P.A. e Coopservice FM e del lotto n.3 in favore della ditta Manutencoop Facility Management, ora Rekeep;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata, deve dichiararsi immediatamente esecutivo;

DECRETA

Art.1) prendere atto della sentenza del T.A.R. Palermo, Sez.I, n.1296 del 20.4.2021, relativamente all'asserita rilevanza della violazione del Patto di Integrità anche con riferimento alla procedura aperta per l'affidamento del servizio dei servizi di pulizia, disinfestazione e sanificazione per gli Enti, Amministrazioni e Dipartimenti della Regione Siciliana, per anni tre (numero gara ANAC 6756289);

Art.2) prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, dell'avvenuta risoluzione, ai sensi dell'art.1456 c.c., delle Convenzioni sottoscritte tra l'Ufficio Speciale - C.U.C. e la ditta Euro & Promos relativamente ai lotti n.2 e 3 della procedura *de qua* e, per l'effetto caducatorio, della

risoluzione dei contratti attuativi stipulati in esecuzione delle predette Convenzioni;

- Art.3) disporre**, ai sensi dell'art.21 *quinquies* della L.n.241/90 e ss.mm.ii., per le motivazioni espresse in premessa, nel rispetto delle previsioni di cui all'art.1, co.17, della L.n.190/2012 e ss.mm.ii., dell'art.80, co.5 e 6, del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida ANAC n.6/2016, la revoca delle aggiudicazioni per tutti i lotti della procedura *de qua*, precedentemente disposta in favore delle ditte PFE ed Euro & Promos;
- Art.4) disporre** l'aggiudicazione dei lotti n.2 e 3 come segue:
- lotto n.2 al costituendo R.T.I. Coopservice S.Coop P.A.e Coopservice F.M., con pec: gare.coopservice@legalmail.it, coopservicefm@pec360.it, per l'importo offerto di € 3.590.275,35;
 - lotto n.3 alla società Rekeep (prima Manutencoop), con pec: ufficiogare@pec.rekeep.com, per l'importo offerto di € 3.476.721,69;
- Art.5) prendere atto** delle determinazioni di cui all'ordinanza del cautelare del C.d.S. n.2163 del 23.4.2021, con la quale viene sospesa l'efficacia dell'interdittiva ANAC della società Rekeep (prima Manutencoop), fermo restando che, ove intervenisse, la pronuncia del C.d.S. nell'ambito del procedimento n.R. 3139/2021, in riforma alla disposta sospensione dell'efficacia dell'interdittiva, si procederà, in autotutela, ai sensi della L.n.241/90 e ss.mm.ii. (l'udienza risulta fissata al 25.11.2021);
- Art.6) dare atto** che, considerati il breve lasso di tempo (l'udienza al C.d.S. risulta fissata al 25.11.2021) e le determinazioni di cui alla sentenza del T.A.R. Palermo, sez. I, n. 1297 del 20.4.2021, secondo la quale la ricorrente Rekeep *'non sarebbe ammessa alla stipulazione del contratto o alla eventuale riedizione della gara, proprio in ragione degli effetti preventivi diretti dell'interdittiva ANAC'*; gli Uffici della Regione interessati dei servizi oggetto del lotto n.3 potranno affidare i servizi in urgenza, nelle more della definizione del relativo contenzioso innanzi al Consiglio di Stato relativamente alla sospensione dell'efficacia dell'interdittiva, con riserva di stipulare successivamente i relativi contratti;
- Art.7) dare atto** che tutti gli Uffici Regionali recepiranno, in urgenza, le determinazioni di cui al presente provvedimento ai sensi dell'art.32, co.8, del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. in ragione delle evidenze, rappresentate dal g.a., circa il ripristino della legalità ed al fine di scongiurare la permanenza di contratti in favore della ditta oggi interessata dalle fattispecie criminose;
- Art.8) dare atto** che con separato provvedimento sarà dato atto del buon esito dei controlli in ordine al possesso dei requisiti, ai sensi del co.7 dell'art.32 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., atteso che il mancato funzionamento del sito ANAC (Avepass/Simog) ne ha reso impossibile la relativa definizione;
- Art.9) dare atto** che sarà richiesta l'informativa antimafia, ai sensi dell'art.3, co.2, del D.L. n.76/2020, convertito in L. n.120/2020, di tal chè i contratti attuativi saranno stipulati *'sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni'*;
- Art.10) dare atto** che, a cura dell'Ufficio Speciale – C.U.C., l'avviso di rettifica dell'aggiudicazione della gara *de qua* verrà pubblicato, ai sensi dell'art.98, co.4, del D.lgs.n.50/2016 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed ai sensi dell'art.72 del D.lgs.n.50/2016 e del Decreto del 2.12.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente ad oggetto *'definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D.lgs.n.50/2016'* sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito del MIT, nell'area dedicata della presente procedura nella piattaforma telematica e nel sito istituzionale dell'Ufficio Speciale – C.U.C. e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggior diffusione locale;
- Art.11) dare atto** che le spese sostenute per le pubblicazioni nei quotidiani (rettifica dell'aggiudicazione) saranno rimborsate dalle ditte risultate aggiudicatarie, nel rispetto delle previsioni di cui alla *lex specialis* di gara;
- Art.12) notificare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo agli Uffici della Regione Siciliana destinatari dei servizi oggetto della procedura *de qua*;
- Art.13) notificare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo al Responsabile regionale dell'Anticorruzione ed all'ANAC per il seguito di competenza.

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul

sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonché ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e pubblicato nella sezione 'esito di gara' della procedura *de qua*, in piattaforma telematica.

Palermo, li 17 maggio 2021

f.to Il funzionario direttivo
Marina Sciarrino

Il Dirigente Responsabile
(Lo Presti)

Firmato
digitalmente da
**antonio lo
presti**

C = IT
Data e ora della
firma: 17/05/2021
16:24:55



Area Affari Generali e Comuni

Ufficio Provveditorato

Gare Appalti e Forniture, Centralino, Portineria,
Protocollo Generale, Autoparco, Rilevazioni ISTAT

email: centraleunicadicommitenza@regione.sicilia.it
dipartimento.bilancioi@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 8971.....

Palermo, li 09 SET 2021

E.S.A. VIA LIBERTÀ, 203 C.A.P. 90143 PALERMO
TELEFONO: (091) 8200238 - 8200431 - 8200275
Internet: <http://www.entesviluppoagricolo.it>
Mail: provveditorato@entesviluppoagricolo.it
PEC: area.affarigenerali@pec.entesviluppoagricolo.it
Cod. Fisc. 8002083 062,9 - Cod. IPA UFCZY

Spett.le

Assessorato Regionale all'economia
Dipartimento del Bilancio e del Tesoro

Via Notarbartolo 17

Servizio 6° - Centrale Unica di Committenza

PALERMO

E.S.A. - CATANIA Serie Provinciate	PROT.	818	CL.
	UFF.	11 SET. 2021 Reg.	FIRMA <i>[Signature]</i>

Oggetto: Ente Sviluppo Agricolo, scadenza Contratto di Pulizie ex Convenzione Lotto n. 1
procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia e servizi accessori.
Numero gara 6756289 lotto 1 - CIG : 7094569F88 CIG derivato: 7789360F34.
Estensione del contratto.

Con riferimento all'oggetto, tenuto conto della nota prot. n. 3898 del 2.8.2021 con la quale codesto Ufficio Speciale nel comunicare che la definizione della procedura avrà luogo non prima dei primi mesi dell'anno 2022 invitava altresì gli Uffici e gli Enti ad autorizzare l'estensione dei contratti attuativi avvalendosi di quanto previsto all'art. 106 del D. Lgs 50/2016, si rappresenta che questa Amministrazione è intenzionata, nelle more delle procedure aggiudicative e salvo diverso avviso, di avvalersi da quanto previsto al comma 12 dell'art. 106 del D. Lgs 50/2016 estendendo il contratto in essere fino alla concorrenza del quinto dell'importo di progetto avendo cura di inserire clausola rescissoria nell'ipotesi di positiva sopravvenienza della procedura di aggiudicazione del nuovo servizio.

Si rimane in attesa di cortese urgente riscontro.

[Signature]
Il Direttore Generale E.E.
(Dot. Dario Cartabellotta)

(Dot. Ing. Antonino Pisciotta)